



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agencia Italiana para el Comercio Exterior  
Oficina de la Embajada de Italia  
para la promoción del intercambio comercial

1926



2016



# PERÚ SETTORE AGRICOLO- AGROINDUSTRIALE

Settembre, 2016



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agencia Italiana para el Comercio Exterior  
Oficina de la Embajada de Italia  
para la promoción del intercambio comercial

1926



2016

## PERÚ SETTORE AGRICOLO AGROINDUSTRIALE

### ***Congiuntura***

Il Perù, nell'ultimo decennio si è progressivamente attestato ad un tasso di crescita media del PIL del 6,1%, trainato principalmente dall'industria mineraria e da quella delle costruzioni.

Nel 2015, il Perù ha registrato una crescita del 3,26%, come prevista nel Quadro Macroeconomico Multiennale (2,5%-3,3%), dovuta in specie al maggior dinamismo dell'attività produttiva negli ultimi mesi (Dicembre 6,4%), specialmente nei settori primari (agricoltura, pesca, industria mineraria) del 7,37% e dei servizi del 4,89%. Positivamente ha inciso anche l'incremento del consumo privato del 3,4% e del settore pubblico del 5,8%.

Secondo la relazione sulle previsioni di crescita presentata il 12 aprile dal FMI, l'economia peruviana si presenta come la più dinamica della Regione con una stima di crescita passata dal 3,3% al 3,7% per il 2016 e del 4% per il 2017 e confermata per l'anno in corso su tale valore (3,5%) anche dalla Banca Mondiale stima.

Una eguale concordanza si registra con quanto pubblicato dalla Banca Centrale e che ha confermato come la crescita dell'economia nel 2015 sia stata del 3,26%, come prevista nel Quadro Macroeconomico Multiennale (2,5%-3,3%), connessa al maggior dinamismo dell'attività produttiva specialmente nei settori primari (agricoltura, pesca, industria mineraria) del 7,37% e dei servizi del 4,89%, e spinta anche dai consumi privati (+3,4%) e del pubblico (+5,8%).

Il sistema economico ha continuato il suo processo di sviluppo basato da decenni su una politica liberalistica, ampiamente aperta all'investimento e collaborazione estera, di struttura statale efficiente, trasparente e decentrata, di una assoluta libertà di movimento di capitali, di merci e prodotti, sorretta da Accordi di Libero Scambio con quasi tutti Paesi e le diverse Comunità Sovranazionali.

### ***Previsioni economiche prossimo biennio 2016-2017***

Le stime economiche del prossimo biennio 2016-2017, con tassi di crescita del PIL del 5,3%-5,8 concordano nel ritenere una positiva performance della domanda interna (4,4%-4,6%), concrete attese di crescita dei settori dell'industria manifatturiera basata sulla maggiore incidenza nella produttività e competitività in tutti i settori produttivi, con investimenti al 4,4%-5,4%, come già si evidenzia in particolare dall'aumento della produzione della elettricità (9,8% nel primo mese dell'anno), uno dei principali indicatori dello sviluppo dell'economia.

Le previsioni ipotizzano forti progressi dei comparti agroindustriali, della pesca e della produzione mineraria primaria, pertanto, si presentano notevoli prospettive ed opportunità per le ditte italiane del settore.

Da non perdere di vista il notevole interesse per attrezzature per l'agroindustria ed il confezionamento di frutta e vegetali, in virtù della grande varietà della produzione locale, in relazione alle favorevoli condizioni climatiche ed ulteriormente alle conseguenze positive del fenomeno di "El Niño".

### ***Commercio Estero***

Le principali linee guida che hanno caratterizzato negli ultimi quindici anni il positivo andamento economico-commerciale sono costituite da:



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agencia Italiana para el Comercio Exterior  
Oficina de la Embajada de Italia  
para la promoción del intercambio comercial

1926



2016

- 1) politica di apertura commerciale per accelerare l'ammmodernamento e sviluppo dell'industria della trasformazione con conseguente forte incidenza sulla fornitura di macchinari e trasferimento di tecnologia,
- 2) politica di attrazione degli investimenti privati esteri, nell'ambito della quale viene assicurata la stabilità del regime tributario, il recupero anticipato dell'IVA, il trattamento non discriminatorio, il libero rimpatrio dei profitti e trasferimento di capitali. Fondamentali sono stati gli accordi di OCDE, MIGA, ed oltre l'Accordo commerciale Perù-Unione Europea (in vigore dal marzo 2013), l'Italia mantiene l'Accordo Bilaterale di protezione degli investimenti.

Trattato di Libero Commercio tra l'Unione Europea e il Perù insieme alla nuova Alleanza Pacifico di cui fanno parte Perù, Cile, Colombia e Messico, rappresentano grandi prospettive di sviluppo delle attività commerciali e degli investimenti, cosa che rende il Paese estremamente interessante per gli investitori internazionali che ne percepiscono sempre più la peculiarità come ponte tra Asia ed America.

### ***Agricolo-agroindustria***

Il Perù è leader mondiale nella produzione e esportazione di diversi prodotti agricoli sia freschi, surgelati che conservati e di una grande varietà di frutta e vegetali, la cui domanda sia sul mercato interno che all'estero è in continuo aumento.

Il settore agro-allevamento è uno dei portanti dell'economia. Nel 2015 ha registrato una crescita del 2,2% e le previsioni per il 2016 sono positive e si stima un tasso di sviluppo (2,6%) a conferma del trend manifestatosi negli ultimi 5 anni.

Secondo il Ministero di Agricoltura, il 30% del territorio nazionale è di uso agricolo e per l'allevamento, con una superficie totale di 38 milioni 742 mila ettari. I prodotti che occupano le maggiori superfici sono caffè, patata, mais, banano e riso.

Da oltre un decennio il settore – che gode della possibilità di svilupparsi nelle 84 zone di biodiversità (sulle 104 riconosciute a livello mondiale) e 28 microclimi diversi che sono propri del Perù) si è convertito in un potente motore di sviluppo della economia, con tassi e valori di crescita delle esportazioni specie di prodotti a maggior valore aggiunto quali: cibo precotto, verdure e frutta conservata e disidratata, succhi e bevande, prodotti caseari, coloranti naturali, cereali, superiori ad ogni altro settore manifatturiero.

La componente agroindustriale dell'economia peruviana si struttura su due tipi di offerte: una tradizionale/ primaria che vede nel caffè, zucchero da canna, cotone, mais, patate e riso, banane, una produzione ormai consolidata da tempo; l'altra più moderna, più varia ed industrializzata che trova nei processi di coltivazione, raccolta, conservazione e trasformazione del prodotto la sua principale valenza.

Il settore si sta da oltre un decennio notevolmente sviluppando (in particolare per quanto concerne la frutta (mango, "lucuma", agrumi, anguria, uva da tavola, ecc.); verdure (asparagi, fagioli, piselli, carciofi, cipolla, ortaggi, aglio, olive, origano, ecc.). Da evidenziare inoltre, l'integrazione verticale nel settore del latte e derivati (allevamento, produzione, lavorazione e immissione sul mercato) sulla base di acquisti da parte dell'azienda trasformatrice del prodotto, che si rifornisce da aziende prettamente agricole.

In crescita appaiono anche le "coltivazioni per conto" spesso effettuate sotto lo specifico controllo del compratore/trasformatore, in relazione anche ad una richiesta crescente di prodotti biologici.

### ***Struttura produttiva agricola***

La componente tradizionale è costituita da aziende agricole di grandi dimensioni che stanno alla base di una produzione integrata che vede l'impresa operare a partire dalla fase iniziale (semina e



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agencia Italiana para el Comercio Exterior  
Oficina de la Embajada de Italia  
para la promoción del intercambio comercial

1926



2016

coltivazione, allevamento) fino a giungere a quella finale di raccolta, lavorazione e commercializzazione.

Trattasi di imprese agricole tecnicamente avanzate, abbastanza capitalizzate che impiegano tecnologie anche moderne, con fasi di produzione ben regolate, sistemi irrigui e di raccolta e che utilizzano metodologie di lavorazione che permettono di presentarsi sul mercato con un'offerta di buon prestigio e qualità.

Caffè, cacao, riso, zucchero da canna, mais e cotone costituiscono la produzione "standard" di queste aziende che operano sia sul mercato interno che su quello internazionale, oltre al caffè e cacao biologico, con coltivazioni, e commercializzazione di ottimo livello, è comunque ancora presente la figura dell'intermediario/grossista nella maggioranza delle zone che raccoglie piccole quantità di prodotto dai singoli coltivatori per poi rivenderla a grosse imprese.

Attualmente, dopo le riforme attuate dai precedenti Governi è molto diffusa la piccola e media impresa su tutto il territorio, con una struttura finanziaria che appare ancora debole per mancanza di capitale e mezzi finanziari nonché di moderni strumenti e macchinari necessari per assicurarsi un "decollo" più rapido e qualificato del suo potenziale di "offerta".

Molte imprese, specie di piccole e medie dimensioni sono state interessate tramite interventi pubblici ad esplorare nuove opportunità per riproporre antichi prodotti che spesso si sono trasformate in un vero e proprio "boom" come la Quina, il Kiwicha, il Berries. Queste imprese (spinte di recente attraverso la Sierra Exportadora, struttura esistente da alcuni anni allo scopo di favorire la crescita della produzione/esportazione di piccole e medie imprese operanti nella sierra) esplorano la possibilità di collaborazione ed integrazione con imprese di altri paesi. Sussiste un programma congiunto Perù, Bolivia, Ecuador, Argentina, Cile promosso dalla FAO per sviluppare prodotti per l'eradicazione della mancanza di cibo nel mondo, attraverso i quali si stanno sviluppando dei progetti per la coltivazione intensiva e sostenibile, e in parallelo anche per la trasformazione di questi prodotti.

### ***Struttura produttiva agroindustriali***

La produzione di asparagi (inizialmente la coltivazione più importante) risulta ancora la più elevata seguita dall'avocado e dal mango.

In evidenza attualmente alcuni settori mediamente avanzati come l'oleario (dove produzione (a Tacna – Sud del Perù), raccolta e molto spesso anche lavorazione al frantoio avvengono nello stesso fondo, e la vendita è curata dallo stesso produttore) oppure più sviluppati come quelli della produzione di vini, pisco (bevanda nazionale distillato di uva – ad Ica al Sud di Lima) ed alcolici.

Nelle diverse fasi produttive sta crescendo l'attenzione per la certificazione di prodotti biologici (caffè e cacao (centro e nord del Perù, banano (nord del Perù)) che possano garantire, in termini di produzione e provenienza, il "Made in Peru" e per una tecnologia e dei macchinari capaci di assicurare linee integrate di processo del prodotto alimentare, in modo asettico, al fine di evitare rischi di contaminazione durante i vari stadi di lavorazione, come nel caso di "cibo pronto per la tavola". Ciò riguarda soprattutto frutta e vegetali conservati, sotto olio, succhi, polpa, oltre ai cibi pronti, disidratati, ed agli alimenti gourmet, sottoposti a processi fitosanitari controllati e rispettosi delle norme internazionali.

I settori sopra menzionati danno particolare valore al nome ed al "brand", specialmente per i liquori (pisco) e per il latte e derivati. In modo analogo stanno cercando di penetrare sul mercato i produttori (ancora di dimensioni molto ridotte spesso a conduzione familiare) di frutta e verdura.

### ***Il sistema distributivo (Frutta vegetali e prodotti alimentari)***

Catene dei supermercati in cui appaiono tre strutture principali, "Tottus" (investimento Cileno Gruppo Falabella); "Wong" – quest'ultimo di proprietà Cencosud (sempre investitore cileno) indirizzate ai segmenti di mercato sia alto e medio (per operare in quest'ultimo assumono



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agencia Italiana para el Comercio Exterior  
Oficina de la Embajada de Italia  
para la promoción del intercambio comercial



nomi diversi come gli ipermercati Metro); “Supermercados Peruanos” investimento peruviano che possiede due catene: “Vivanda” e “Plaza Vea”, che appartiene al Gruppo Intercorp (tra cui la Banca Interbank, catene di farmacie: Incafarma, e centri commerciali: Real Plaza).

Al 2015, la partecipazione nel mercato corrisponde a: Wong 38% con 88 punti di vendita; Supermercados Peruanos 35% con 102 punti di vendita; mentre Tottus 27% con 49 punti di vendita.

### ***Macchinari ed attrezzature per il settore agricolo-agroindustriale***

Lo sviluppo registrato dal settore ha avuto anche un forte effetto trainante sulle importazioni di macchine ed attrezzature. Il quadro di seguito riportato relativo alle importazioni di macchinari per l'industria alimentare e l'agroindustria (considerato che la produzione locale appare al momento poco significativa e limitata a produzioni non tecnicamente avanzate) è indubbiamente rilevatore del progressivo sviluppo assunto sia dal settore “tradizionale”, che da quello più specifica dell'agroindustria.

Nel 2015, malgrado tutte le problematiche e rischi naturali, il Perù ha registrato oltre USD 5,04 miliardi di esportazioni di prodotti agricoli, mentre ha importato USD 454 milioni di macchine. Come risulta dalla tavola sotto riportata, il 69% corrispondono a trattori (in questa voce è fortissima la componente destinata al settore trasporti e minerario), 7% attrezzature e sistemi di irrigazione, 6% macchine ed attrezzature per preparare mangimi, 6% attrezzature per tagliare, pulire, classificare, raccogliere, trebbiare, ecc.

Da parte italiana nel 2015 la seconda voce principale è costituita da trattori per uso agricolo.

### ***Macchine imballaggio settore agroalimentare***

La produzione del settore – che si ricollega automaticamente alla domanda di macchinari – é, come già accennato costituita principalmente da beni intermedi di utilizzo per l'industria locale dei settori agroalimentari, bevande, prodotti della pesca ed acquacoltura, cosmetici, prodotti per la cura personale e per pulizia, ma anche “articoli usa e getta” casalinghi, contenitori e bottiglie, borse, tubi per irrigazione, sedie e mobili, articoli per la costruzione (specialmente tubi). L'87% delle imprese è concentrata a Lima.

In generale in questo specifico sottosettore (e in special modo contenitori, bottiglie, borse) la produzione si sta costantemente adeguando ad una richiesta che – oltre alle necessarie caratteristiche di qualità, prezzo, peso, resistenza, chiarezza e flessibilità per la facile etichettatura, contribuisca ad aumentare l'“appeal” del prodotto specie nei settori agroalimentari, e in questi ed altri permetta di evidenziare stampe di “logos” fortemente personalizzati, o disegni fortemente attrattivi.

Il mercato presenta rilevanti opportunità per il settore macchine per imballaggio, specialmente per l'elevata correlazione con il settore arredo, artigianale, ittico, tessile-abbigliamento agroindustriale, e l'interesse di quest'ultimo ad offrire prodotti di alta qualità con maggior valore aggiunto e, conseguentemente, all'impiego di contenitori ed imballaggi che favoriscano un “appeal” adeguato presso il consumatore, nonché per coprire le maggiori richieste degli esportatori, come nel caso della frutta (mango, “lucuma”, agrumi, anguria, uva, etc), vegetali (asparagi, fagioli, piselli, carciofi, cipolla, ortaggi, aglio, olive, origano, etc),



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agencia Italiana para el Comercio Exterior  
Oficina de la Embajada de Italia  
para la promoción del intercambio comercial

1926



2016

freschi, surgelati e conservati. La domanda di questo tipo di macchinari, proviene anche dal settore della lavorazione dei prodotti ittici (polpo, gamberetti, un tipo di acciuga (*Engraulis ringens*), sgombro, merluzzo, etc), oltre ai prodotti nativi tipo “quinoa”, piante medicinali, prodotti secchi (biscotti, pasta, riso, etc), latticini ed in fase di continua crescita il settore delle bevande.

### ***Rappresentanza e distribuzione***

Le maggiori imprese hanno staff tecnici continuamente aggiornati ed in grado di individuare e proporre direttamente i macchinari e gli impianti che ritengono necessari per lo sviluppo e l'ammodernamento della produzione; un'azione costante di informazione e di fornitura di documentazione è indispensabile anche presso di questi. La figura del rappresentante e dell'importatore, distributore appare comunque di primaria importanza, per la possibilità di operare sia presso gli uffici tecnici delle grandi imprese sia per agire presso i complessi produttivi minori suggerendo soluzioni e proponendo acquisti di specifici macchinari.

Ambedue le figure sono ben sviluppate all'interno della struttura commerciale del paese – ed in più casi attuano contemporaneamente sia come rappresentanti per grossi impianti che come importatori distributori per macchine più semplici e di minori tecnologie - anche perché il settore si sta lentamente “de-localizzando” dalla area della Capitale - specie per le industrie di piccole medie dimensioni e si rende quindi necessario un continuo approccio con l'imprenditore locale anche in aree diverse da Lima e dintorni dove sino ad ora si è posizionata l'industria.

Interessanti anche le operazioni di “Leasing” attuate tramite diverse banche ed, in modo minore, strutture finanziarie per le quali appare fondamentale la esperienza di un tecnico commerciale e finanziario.

### ***Modalità di pagamento frequenti***

Lettera di credito irrevocabile alla vista e confermata (sistema di pagamento più usato); i termini di pagamento sono concordati tra le parti. Il periodo stabilito di pagamento è generalmente a 90 giorni, ed ove si tratti di macchinari si considerano periodi superiori ai 120 a 180 giorni dalla ordine (ove le macchine non siano in magazzino).

### ***Programmi di Governo***

COMPRANDO PER IL PROGRESSO – trattasi di un programma - sviluppato da alcuni anni dallo Stato in collaborazione con le Nazioni Unite che garantisce all'impresa acquisti da parte dello Stato, in modo di assicurarle un flusso di capitale. Si vuole in tal modo sviluppare tutta la filiera agricola produttiva del Paese favorendo la crescita economica e sociale delle aziende meno capitalizzate e di minore estensione.

AGAP- ASOCIACION DE PRODUCTORES AGRICOLAS - le associazioni di categoria coordinano con il Governo i programmi di miglioramento della sicurezza alimentare e la partecipazione collettiva alle principali fiere al mondo come la Fruit Logistica (Germania), PMA (USA) allo scopo di negoziare rapporti commerciali e di scambio con le diverse imprese.

PROMPERU – Entità autonoma dipendente del Ministero di Commercio Estero, ha stabilito dei programmi strategici per agevolare l'internazionalizzazione di piccole e medie imprese, organizzando missioni commerciali specialmente per avviare i rapporti con i mercati prioritari con i quali il Perù ha sottoscritto accordi commerciali.



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agencia Italiana para el Comercio Exterior  
Oficina de la Embajada de Italia  
para la promoción del intercambio comercial

1926



2016

#### SIERRA EXPORTADORA.

Lo stato ha costituito di recente l'Ente "Sierra Exportadora" che ha avuto già alcuni positivi risultati assistendo piccole e medie imprese situate nella Sierra nelle coltivazioni di prodotti principalmente destinati all'esportazione.

Il nuovo progetto bene si integra con già esistenti realtà microimprenditoriali, piccola impresa favorendo un aumento della offerta locale e la forte domanda di sviluppo economico sociale provenienti da queste Comunità.

#### MINISTERIO DE LA PRODUCCIÓN – INNOVATE PERU

I programmi di internazionalizzazione, collaborazione articolata scientifica ed innovazione tecnologica delle filiere produttive PMI, dispongono di risorse finanziarie messe a disposizione attraverso INNOVATE PERÚ: "Fidecom", "Fomitec", "Fincyt", [www.innovateperu.pe](http://www.innovateperu.pe), che operano anche nella formazione tecnica, creando delle piattaforme per accordi di collaborazione imprenditoriale contribuendo alla internazionalizzazione delle imprese.

MINISTERIO DE AGRICULTURA - Senza elencare tutte le iniziative prese negli anni passati dai vari Governi, ha attualmente notevole rilevanza il piano approvato dal Ministero dell'Agricoltura per un ammontare di spesa di 180 milioni di dollari (nel quadriennio 2014/18) destinato a finanziamenti per acquisti di macchinari, attrezzature per laboratori, corsi tecnici per agricoltori.

La politica agricola – forestale che il Governo si è prefisso attuare nei prossimi anni tende principalmente a favorire i piccoli e medi coltivatori diretti aumentando la produttività e la redditività delle loro coltivazioni e favorire le successive maggiori disponibilità di investimento una volta raggiunti i risultati previsti. Tutto ciò anche parte delle proposte nell'ambito della COP 20 del quale il Perù è sede.

Per quanto riguarda le coltivazioni agroindustriali specifiche, destinate alla esportazione, si tende a facilitare interventi a favore di imprese produttrici/esportatrici che già operano sui mercati internazionali in quei settori dove le produzioni della "sierra" e di altre aree microclimatiche di cui il Perù abbonda, trovano facile collocazione sia come primizie che, successivamente, come produzioni stagionali.

#### **PROGRAMMA DI DIVERSIFICAZIONE PRODUTTIVA**

Allo scopo di raggiungere diversi elevati tassi di crescita sostenuta del "sistema Perù" a medio (2021) e lungo termine (2030) lo Stato ha elaborato un Piano nell'ambito del quale si stanno creando 46 parchi industriali/centri tecnologici (CITE) per l'agroindustria, tessile-abbigliamento, legno, calzature, ittico, metalmeccanico come meccanismo di base allo sviluppo e l'innovazione tecnologica delle catene produttive dei diversi settori industriali.

Attuata una drastica riduzione dei dazi all'importazione ed un aumento degli acquisti pubblici, la maggiore domanda ha trovato una pronta risposta nell'aumento dell'offerta da parte delle imprese.

I CITE attualmente operano in maniera molto ridotta e andranno potenziati e ammodernati, con avviamento professionale, assistenza tecnica ed acquisti di macchinari fatti con accordi specifici con la Cooperazione di stati esteri.

In questo ambito, appare di estremo interesse favorire sia la possibilità di accordi con scuole o istituti paritari ITALIANI, sia l'incontro con Associazioni di categoria del nostro Paese che possano meglio analizzare la possibilità di operare, almeno uno di questi CENTRI con macchinari italiani, creando un polo di sviluppo e diffusione di quanto offerto dall'Italia nell'ambito del design industriale ed i beni strumentali per i settori di interesse.



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agencia Italiana para el Comercio Exterior  
Oficina de la Embajada de Italia  
para la promoción del intercambio comercial

1926



2016

### Dazio doganale

Il dazio doganale per l'entrata di macchine ed attrezzature per i settori produttivi in generale è azzerato (0%). Mentre per i prodotti agricoli ed agroindustriali sono di 6% e l'IVA del 18%.

	Capitolo 84 - macchine	Prodotti diversi
<b>Tipologia di tasse</b>	<b>Importo da pagare</b>	
Ad / Valorem	0%	6%
Imposta Selettiva al Consumo	0%	0%
Imposta Generale alle Vendite	16%	16%
Imposta di Promozione Municipale	2%	2%
Diretti Specifici	N.A.	N.A.
Deretti Antidumping	N.A.	N.A.
Assicurazione	1%	2.25%
Sopratassa	0%	0%
Unidad de Medida:	(*)	(*)

### Fiere specializzate

Sebbene non a livello di manifestazioni europee le fiere peruviane rappresentano un ottimo veicolo promozionale sia ove si sia direttamente presenti sia per la partecipazione a seminari e convegni che si svolgono all'interno di queste e sono un ottimo veicolo per sviluppare contatti ed avere incontri, tra le più importanti vanno ricordate:

Settore	Denominazione	Date	Luogo
Agricola, prodotti e macchinari	AGRITECH PERU <a href="http://www.agritechperu.com.pe/">www.agritechperu.com.pe/</a>	maggio 2016	Lima
	TECNOAGRO PERU <a href="http://www.tecnoagroperu.com.pe/">www.tecnoagroperu.com.pe/</a>	7-9 luglio 2016	Lima
Agroindustria, prodotti e macchinari	EXPOALIMENTARIA <a href="http://www.expoalimentariaperu.com/">www.expoalimentariaperu.com/</a>	28-30 Settembre 2016	Lima

### Giornali di categoria

Testata	Indirizzo
Rivista Agronegocios Perú	<a href="http://www.agronegociosperu.org/">http://www.agronegociosperu.org/</a>
Rivista Agronegocios	<a href="http://www.agronegocios.pe/">http://www.agronegocios.pe/</a>
Rivista El Agro	<a href="http://www.revistaelagro.com/">http://www.revistaelagro.com/</a>
Rivista Agraria (Del Centro Peruano de Estudios Sociales )	<a href="http://www.larevistaagraria.org/">http://www.larevistaagraria.org/</a> <a href="http://www.cepes.org.pe/portal/node/224">http://www.cepes.org.pe/portal/node/224</a>
Rivista Exportar	<a href="http://www.exportar.com.pe/">http://www.exportar.com.pe/</a>
Agroforum	<a href="http://www.agroforum.pe/content/">http://www.agroforum.pe/content/</a>

DESK ITALIA PERU - [lima@ice.it](mailto:lima@ice.it)